

VIAGGIO A SALISBURGO E MONACO

Dal 26 al 29 Aprile 2016

ISTITUTO PARITARIO MADDALENA DI CANOSSA

VIALE PETRARCA, 4 – 20900 MONZA (MB)
TEL. 039 32.26.62 – FAX 039 32.03.39
E-MAIL : canmonza@fdcc.org
SITO INTERNET : www.canossianemonza.it



CONTATTI ALBERGO

SALISBURGO
Goldenes TheaterHotel
Schallamooser Hauptstrasse, 13
Tel: 0043 662 881681
MONACO DI BAVIERA
Hotel Mercure Munchen Ost-Messe
Kronstadterstrasse, 12
Tel: 0049 89 5997630

Hanno collaborato:

PER INNSBRUCK: Nicolò Cavenago, Beatrice Demarosi, Kim Clerissi, Aurora Scalchi, Elisa Berni, Colzani Andrea, Giacomo Landrini.

PER SALISBURGO: Carlotta Boifava, Francesca Nappo, Walter Tagliabue, Riccardo Della Torre, Matilde Sala, Giacomo Garbagnati.

PER MONACO: Eleonora Borsatti, Elena Fontana, Matteo Pedretti, Alessandro Varenna, Nicolò Mongiorgi, Emanuele Colzani, Federica Calabrese, Maddalena Costantino.

Supervisione a cura di:

- Prof.ssa Viviana Gatto
- Prof.ssa Silvia Ciaccio
- Prof.ssa Laura Pizzasegale

EIN BISSCHEN DEUTSCH

Grüßen - salutare

- * **Guten Tag** - buongiorno
- * **Guten Morgen** - buona mattinata
- * **Guten Abend** - buona sera
- * **Gute Nacht** - buona notte
- * **Servus / Hallo** - ciao
- * **Tschüß** - ciao (per congedarsi)
- * **Auf Wiedersehen** - arrivederci

- * **Ja** - sì
- * **Nein** - no
- * **Danke** - grazie
- * **Wo?** - dove?
- * **Wer?** - chi
- * **Wann?** - quando?
- * **Was?** - cosa?
- * **Warum?** - perché?

Sprechen - parlare

- * **Ich spreche Deutsch /Italienisch** - io parlo tedesco / italiano
- * **Ich spreche kein Deutsch** - io non parlo tedesco
- * **Können Sie langsam sprechen, bitte?** - può parlare lentamente, per favore?
- * **Ich verstehe nicht** - non capisco
- * **Ich weiss nicht** - non so
- * **Wie heißt ... auf Deutsch?** - come si dice...in tedesco?

Im Restaurant - Al ristorante

- * **Haben Sie einen freien Tisch?** - avete un tavolo libero?
- * **Kann ich die Speisekarte haben?** - posso avere il menù?
- * **Kann ich bestellen, bitte?** - posso ordinare, per favore?
- * **Ich bin vegetarisch** - sono vegetariano
- * **Ich bin fertig** - ho finito
- * **Die Rechnung, bitte** - il conto, per favore
- * **Es war lecker** - era ottimo

In den Geschäften– Nei negozi

- * **Wie viel kostet es?** - quanto costa?
- * **Zu teuer** - troppo caro
- * **Ich will es / ich will es nicht** - lo voglio / non lo voglio
- * **Ich kaufe es / ich nehme es** - lo compro / lo prendo
- * **Darf ich eine Tasche haben?** - posso avere una borsa?
- * **Das Geld** - i soldi
- * **Der Preis** - il prezzo

VIAGGIO A MONACO E SALISBURGO

PROGRAMMA

Primo giorno: Monza—Innsbruck—Salisburgo

Ritrovo presso la sede dell'Istituto a Monza e sistemazione in autopullman GTL. Partenza per l'Austria con brevi soste lungo il percorso. Arrivo a **Innsbruck** e tempo a disposizione per il pranzo al sacco e per una **breve visita** al centro storico della città. Nel pomeriggio continuazione per **Salisburgo**. Arrivo e **visita libera alla città**, la seconda per importanza dell'Austria: conosciuta per la sua architettura barocca italianaeggiante, il centro storico racchiude numerosi edifici di notevole splendore artistico, quali il duomo, il fastoso palazzo vescovile, la fortezza di Hohensalzburg e la Getreigestrasse, con la casa natale di Mozart. In serata, sistemazione presso l'hotel, in posizione centrale a Salisburgo. Cena in ristorante e pernottamento.

Secondo Giorno: Salisburgo—Monaco di Baviera

In mattinata partenza per **Hallein**. Arrivo ed ingresso prenotato per la visita alle **Miniere di Sale**. Esse rappresentano un'esperienza unica nel suo genere, in quanto il visitatore ha la possibilità di ripercorrere le stesse gallerie utilizzate dai minatori e di assistere ad uno spettacolo naturale di grande impatto. La visita parte con una corsa sul trenino dei minatori per arrivare al luogo di partenza dell'escursione, nel centro della montagna. Sempre sottoterra attraverso un breve percorso si raggiunge un fantastico lago di sale. Al termine delle visite pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza per **Monaco di Baviera**. Arrivo presso l'hotel prenotato ed assegnazione camere riservate. Nel tardo pomeriggio trasferimento alla **Neue Pinakothek**. Arrivo ed ingresso prenotato con guida. All'uscita, cena in ristorante in centro città e pernottamento in albergo.

Terzo Giorno: Monaco di Baviera

In mattinata, trasferimento in centro città a Monaco di Baviera e incontro con la guida prenotata e **visita del centro città**, dove si trovano la cattedrale di Monaco, con le sue famose torri gemelle sovrastate da cupole in ottone, il giardino inglese ed il Municipio con il famoso orologio. Pranzo libero. Nel pomeriggio incontro con la guida prenotata per la visita al **Deutsches Museum**, il più grande museo al mondo di scienza e tecnologia. Nel tardo pomeriggio rientro in hotel. Cena in ristorante in centro città e pernottamento in albergo.

Quarto Giorno: Monaco di Baviera—Fussen—Monza

In mattinata tempo a disposizione per la conclusione della visita alla città di Monaco e visita alla **BMW**. Al termine partenza per **Fussen**. Arrivo e pranzo libero. Nel pomeriggio visita al **castello di Neuschwanstein** che ha ispirato alcune fiabe della Disney. All'uscita partenza per il viaggio di ritorno, con brevi soste lungo il percorso per ristoro libero. Arrivo a **Monza** previsto in serata.

INNSBRUCK



E' il capoluogo del Tirolo Settentrionale.

E' la quinta città più grande dell'Austria (dopo Vienna, Graz, Linz e Salisburgo).

Geografia

La città è situata 574 metri sopra il livello del mare nella valle dell'Eno. A nord è delimitata dai Monti del Karwendel e a sud dal Patscherkofel e ad ovest dall'Altopiano di Mieming.

Localizzazione	
Stato	Austria
Land	Tirolo
Territorio	
Altitudine	574 m s.l.m.
Superficie	104,91 km ²
Abitanti	126 851 (2015)
Densità	1 209,14 ab./km ²



Clima

Innsbruck ha un clima fortemente continentale. In inverno sono frequenti le nevicate. D'estate il caldo è raramente eccessivo e sono frequenti rovesci e temporali, spesso accompagnati da grandine.

Neues Rathaus— Municipio Nuovo

Il Neues Rathaus è il palazzo municipale di Monaco di Baviera, realizzato nel XIX secolo in stile neogotico con particolare riferimento al gotico olandese, all'interno del quale ha la propria sede l'amministrazione comunale. L'edificio è situato nella principale piazza cittadina, **Marienplatz**, ed è caratterizzato da una torre con orologio che contiene il **Glockenspiel**.



Presenta al suo interno sei cortili ampi e articolati, mentre le facciate esterne sono adornate da figure allegoriche e leggendarie, appartenenti alla storia e alla mitologia della Baviera.

La torre è sormontata da una statua bronzea del **Bambinello di Monaco**, simbolo della città, contenente un **orologio meccanico con carillon** che in scena giornalmente delle rappresentazioni di un antico ballo svolto in passato per vincere la peste.

Castello di Neuschwanstein

Il castello Neuschwanstein è una fortezza costruita alla fine del XIX secolo e situata nel Sud-ovest della Baviera, nella località di Schwangau.

Fu commissionato dal re **Ludovico II di Baviera**, il quale amava rimanere isolato dal mondo e questo luogo era divenuto per lui un rifugio personale ma, dopo la sua morte, fu aperto al pubblico. Negli ultimi anni è stato proposto per le sette meraviglie del mondo moderno ed è stato fonte d'ispirazione per i castelli delle fiabe Disney, tra cui Bianca-



Architettura

Fu lo stesso re a presenziare a tutta la progettazione dell'edificio, dai disegni alle decorazioni. Il castello è composto da una serie di strutture di 150 metri di lunghezza su un picco roccioso che gli conferiscono una forma allungata. Con le sue numerose torri, pinacoli ornamentali, balconate e sculture, il castello è una vera e propria prosecuzione delle **montagne circostanti**. Secondo lo **stile neogotico**, molte finestre sono bifore o trifore e permettono un'ottima visuale sul paesaggio circostante. La fortezza fu pianificata come **asimmetrica** e manca di appropriate fortificazioni.

Il complesso del palazzo è fronteggiato da un ingresso con due torri gemelle ai fianchi che hanno funzione puramente decorativa. Una volta completato, il palazzo presentava 200 stanze interne.

Storia

Monaco di Baviera è stata fondata nel 1158 da Enrico il Leone, duca di Sassonia. L'originario accampamento, chiamato *Monacum*, si trasformò successivamente in una città fortificata.

Nel 1806 la città fu scelta come **capitale del nuovo Regno di Baviera**, l'unico stato della Germania ad avere una Costituzione scritta. Sotto il regno di **Ludwig I**, la città si trasformò in un centro culturale e artistico di notevole importanza: furono realizzate grandi opere urbane e numerosi artisti si distinsero. Inoltre s'inaugurò la prima linea ferroviaria della Germania e si costruì l'attuale sede del Parlamento. Teatro del delirio nazista, Monaco visse più volte esperienze storiche associate ad Adolf Hitler tra cui il Putsch e il tentato assassinio al gerarca tedesco. Nel 2008, Monaco ha festeggiato il suo 850° compleanno.



Cultura

Monaco è una città molto attiva in ambito culturale, sono infatti presenti numerosi musei, biblioteche e istituti universitari di altissimo livello, come l'Università **Ludwig Maximilian**, e l'**Accademia delle Belle Arti**.

Frauen Kirche

La Frauenkirche è la Cattedrale di Monaco

e la sua costruzione risale alla fine del 1400.

L'edificio è ispirato all'architettura gotica e alle cupole delle chiese barocche italiane. Durante la seconda guerra mondiale, bruciarono le balconate e tutti gli arredamenti in legno, ma la chiesa rimase in piedi ancora per due giorni; poi uno degli otto piloni che sorreggevano la cupola, si spostò, causando il crollo totale dell'edificio.

È ampia e solenne, con i suoi due campanili gemelli alti 99 metri e con la punta a forma di cipolla. Appena varcato il portone d'ingresso, sul pavimento vi è l'impronta di un piede... la leggenda vuole che si tratti del **piede del Diavolo**! L'interno è a **tre navate** e ospita splendide vetrate. All'inizio della navata destra si trova il mausoleo in marmo e bronzo dell'imperatore Ludwig IV mentre intorno all'altare è riportato l'elenco di tutti gli arcivescovi di Monaco, tra i quali Joseph Ratzinger.

Neue Pinakothek

La Nuova Pinacoteca è un museo di pittura e scultura che conserva nei suoi saloni opere dalla post Rivoluzione Francese fino a al **Simbolismo** e al **Liberty**. Danneggiata durante la Seconda Guerra Mondiale e completamente distrutta nel dopoguerra, venne ricostruita negli anni Ottanta.

La pinacoteca espone inoltre capolavori di Goya, Degas, Monet, Renoir, Canova e Friedrich.



Storia: La città di Innsbruck si è originata sul luogo di quello che fu l'antico *castrum* romano di Veldidena. Prende il suo nome da Inn e Bruck, cioè "ponte sul fiume Inn" e rimase una località di confine per tutta l'epoca dell'Impero Romano. Le prime notizie sulla città risalgono al 1138 in un documento in cui il monastero di Wilten dona una zona della riva destra dell'Inn al conte di Andechs, zona in cui sorgerà quella che oggi è la città vecchia.

Dialecto

Il dialetto parlato ad Innsbruck appartiene alla lingua bavarese e in particolare al bavarese meridionale parlato anche in Tirolo, in Carinzia. Il dialetto di Innsbruck però è influenzato maggiormente dal tedesco ed è più facile da capire che in altre parti del Tirolo. Una caratteristica tipica di questa regione è la pronuncia dura della *k*.

Curiosità:

Il Tettuccio d'oro

Questo celebre simbolo cittadino venne costruito intorno al 1420 per volere di Federico IV d'Asburgo come residenza dei conti del Tirolo. In ricorrenza dell'anno 1500 Massimiliano I d'Asburgo fece aggiungere il Vecchio il celebre erker. Esso si sviluppa in due volumi sovrapposti sormontati dal celebre **tetto dorato**. Nel 1996 nell'edificio fu costituito il Museum Maximilianeum. Inoltre dal 2003 nell'edificio si trova un "segretariato permanente" della convenzione delle Alpi.



Il Castello di Innsbruck:

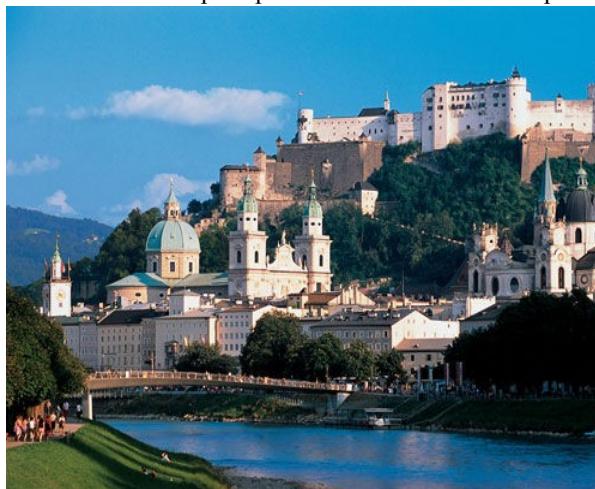
Più comunemente chiamato di Ambras (dal nome del quartiere della città in cui sorge), è uno dei più importanti e visitati di tutto il Tirolo esso è posto nel cuore di un giardino, il Castello di Ambras fu una delle residenze dell'Arciduca Ferdinando II (1529-1595). L'Arciduca trasformò il Castello di in un vero e proprio museo, in cui poter esporre le opere della sua immensa ... collezione d'arte, che ancora oggi fanno bella mostra di se nelle splendide sale. Tra le stanze più belle del castello sono le Sale d'Armi, la Sala delle Meraviglie e la Sala Spagnola.

SALISBURGO

Salisburgo è una città dell'Austria centro-settentrionale con circa 146.000 abitanti, capitale dell'omonimo stato federato ed è conosciuta nel mondo per la sua architettura barocca e per il suo rapporto con la musica in quanto paese natale di Mozart.

Geografia

È situata sulle rive del fiume Salzach sul confine settentrionale delle Alpi. I monti presenti nel sud della città sono in netta contrapposizione con le dolci pianure del nord mentre il massiccio alpino più vicino si estende a soli pochi chilometri dal centro del paese.



La parte centrale di quest'ultimo viene chiamata Città Vecchia ed è caratterizzata da fastosi palazzi e dalle cupole delle chiese in stile barocco poiché a partire dal 1600 la città venne profondamente modificata secondo i principi di questo movimento.

Miniera di sale di Hallein

L'estrazione del salgemma in Austria ha una storia a dir poco millenaria.

È stato il sale a dare una parte del suo nome alla città. Ed è stato il sale che rese Salisburgo ricca e potente. Ai tempi dei principi arcivescovi ci fu la fioritura del commercio del sale e così questo prezioso minerale venne anche chiamato l'oro bianco. Veniva ricavato dalle miniere sul Dürrenberg, nei pressi di Hallein.

All'interno della salina di Hallein sono stati trovati strumenti di estrazione e resti umani risalenti al periodo celtico. La visita alle saline di Hallein è consigliata sia d'estate che di inverno, rappresentando un'esperienza unica: il turista ha la possibilità di percorrere le stesse gallerie utilizzate dai minatori e di assistere ad uno spettacolo naturale unico nel suo genere. La gita parte con una corsa sul

trenino dei minatori per arrivare al luogo di partenza dell'escursione, nel centro della montagna. Lungo tutta la camminata si ha la possibilità di ammirare le viscere della miniera e il duro lavoro dei minatori, ma anche di divertirsi, scegliendo di passare i dislivelli utilizzando gli scivoli o le scale.

All'esterno della salina è stato realizzato un villaggio celtico.



MONACO DI BAVIERA



Monaco di Baviera è la città più conosciuta della Germania meridionale, capitale della Baviera. Situata sull'altopiano Bavarese, i dintorni della città sono disseminati di boschi di conifere e di laghi.

I fiumi principali di Monaco sono l'Isar, il Meno e l'Inn. L'Isar scorre nel Tirolo e affluisce nel Danubio ed è il quarto fiume della Baviera. Le acque dell'Isar sono portate attraverso un canale al lago artificiale per la produzione di energia idroelettrica. Il Meno è il più grande affluente del Reno, il suo corso si distende in Germania e lo rende il primo fiume tedesco per lunghezza. L'Inn è un importante fiume dell'Europa centrale che nasce sulle Alpi Svizzere.



Monaco è definita la terra dei cinque laghi: i principali sono lo Starnberg e l'Ammersee.

Clima

Monaco di Baviera ha un clima continentale, influenzato dalla posizione geografica in prossimità delle Alpi. Le piogge spesso arrivano violente e inaspettate, soprattutto in estate, durante la quale Monaco raggiunge temperature molto elevate.

A causa dell'altitudine e alla vicinanza alle Alpi, l'inverno bavarese è lungo e molto rigido. L'escursione termica tra estate e inverno, ma anche tra giorno e notte può essere estrema.

Spesso soffia il Fohn, il vento caldo di ricaduta dalle Alpi che porta temperature elevate e bassissimi valori di umidità.

Forteza di Hohensalzburg

La città di Salisburgo è circondata dalle possenti mura della Fortezza Hohensalzburg, uno dei complessi fortificati ancora conservati più grandi d'Europa risalente all'XI° secolo.



Frutto di tre fasi di costruzione, rese necessarie dallo sviluppo delle armi offensive alle quali far fronte con costruzioni sempre più fortificate, la fortezza assunse il suo aspetto attuale intorno al 1500. Nel corso dei secoli assolse inoltre diverse funzioni: deposito, caserma, progezione e, attualmente, attrazione turistica. Degna di nota è la **Sala Dorata**, o **Sala dei Cavalieri**: il soffitto di legno blu decorato con i bottoni d'oro ricorda un cielo stellato e poggia su una trave lunga diciassette metri, sulla quale l'arcivescovo Leonhard von Keutschach fece dipingere il suo stemma, gli stemmi del regno, quelli delle più potenti città tedesche e delle diocesi legate a Salisburgo.



La Residenz

Con il nome di **Vecchia Residenza** è indicato l'edificio in cui soggiornavano e da cui governavano i principi arcivescovi di Salisburgo. Le prime testimonianze risalgono addirittura al **medioevo** e, data la sua posizione e la sua magnificenza, il palazzo è stato sempre un'importante vetrina di rappresentanza.

Attualmente ospita una splendida galleria di dipinti, tra i quali opere di Rembrandt e Rubens. Sempre qui, inoltre, Mozart diede la sua prima esibizione in pubblico a sei anni.



I capolavori dell'arredamento contenuti presentano stufe di ceramica classicistiche, specchi veneziani, affreschi sui soffitti, lampadari di cristallo di vetro fumé boemo, stucchi rivestiti di oro in foglie risalenti all'alto barocco, orologi pregiati e dipinti.

Duomo di Salisburgo

Questo edificio è il centro religioso più importante di Salisburgo e la più spettacolare costruzione del primo barocco presente nella zona delle Alpi Settentrionali. Il primo edificio risale al 767, costruito sotto la supervisione del vescovo Virgilio. Nel 1167 dei seguaci dell'imperatore Federico Barbarossa incendiaron la città e conseguentemente anche il Duomo; fu ricostruito solo dieci anni dopo, diventando la più imponente cattedrale in stile romanico di quel tempo.

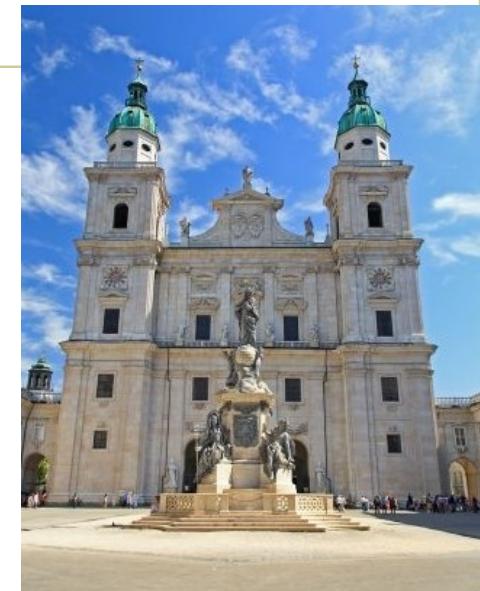
Quattro secoli dopo divampò un altro incendio che distrusse gran parte del Duomo. La cattedrale fu pertanto rinnovata. Successivamente la struttura fu riedificata richiamando lo stile barocco italiano.

La Facciata

Pienamente aderente ai canoni dell'**arte barocca**, la facciata è realizzata in marmo di Untersberger e calcare a vista; è inoltre tripartita con due torri campanarie ai lati. Quest'ultime sono alte 82 metri e sono state edificate nel 1655: entrambe hanno un orologio al secondo ordine. La **Marienglocke** e la **Virgilglocke** sono le campane più antiche, realizzate per la ricostruzione del Duomo di Salisburgo.

Le statue centrali dei santi Pietro e Paolo, e quelle ai lati di San Ruperto e San Virgilio, copatroni della cattedrale, precedono le tre porte in bronzo **dell'Amore, della fede e della Speranza**, costruite tra il 1957 ed 1958.

Nella balaustra del secondo ordine del duomo di Salisburgo, ci sono le sculture dei quattro evangelisti. Sopra il timpano della finestra, il **Leone e il Capricorno** – animali degli stemmi araldici dell'arcivescovo di Salisburgo. Due angeli che tengono la corona sembrano sospesi sulla finestra centrale della chiesa, mentre sul frontone è visibile a sinistra **Mosè con le tavole della Legge**, a destra **Elia** e in centro **Cristo**, tutte opera di Tommaso da Garona.



Casa natale di Mozart

Wolfgang Amadeus Mozart nacque a Salisburgo il 27 gennaio 1756, precisamente nella **casa Hagenauer** situata nel vecchio centro della città, ora trasformata in museo. Tra gli oggetti esposti spiccano il violino di Mozart usato da bambino, il violino da concerto, il clavicordo (antenato del pianoforte), il suo pianoforte, lettere e ritratti di famiglia. Il secondo piano accoglie invece modelli di palcoscenico del tardo Settecento.